

Scheda Rapporto di Riesame 2014 CdS INFERMIERISTICA

Denominazione del Corso di Studio: INFERMIERISTICA

Classe: L/SNT1 Professioni sanitarie infermieristiche e professione sanitaria ostetrica/o

Sede: SASSARI *Altre eventuali indicazioni utili:* Dipartimento di Scienze chirurgiche, microchirurgiche e mediche, Struttura di raccordo Facoltà di Medicina e Chirurgia

Primo anno accademico di attivazione: 2013-2014

Vengono indicati i soggetti coinvolti nel Riesame (componenti del Gruppo di Riesame e funzioni) e le modalità operative (organizzazione, ripartizione dei compiti, modalità di condivisione).

Gruppo di Riesame

Componenti obbligatori:

- Prof. Antonio Azara (Responsabile del CdS) – Responsabile del Riesame
- Sigg.ri Gianluca Rosa, Alessandra Farina (Rappresentanti degli studenti)

Altri componenti:

- Prof. Giovanni Sotgiu (Docente del CdS e Responsabile/Referente Assicurazione della Qualità del CdS)
- Prof.^{ssa} Maria Domenica Piga (Docente del CdS, Direttore della didattica professionalizzante)

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue: data oggetto della discussione: 25.01.2014. Presentato, discusso e approvato in Consiglio del Corso di Studio in data: 27.01.2014

Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio del Corso di Studio

Nell'ambito della seduta del CdS tenutasi il giorno 27.01.2014 al punto n. 5 dell'Odg è stata portata in discussione la bozza di Rapporto di riesame predisposta dal Gruppo di riesame. Il Presidente ha illustrato la metodologia utilizzata ed esposto in maniera dettagliata il documento che è stato approvato all'unanimità dai componenti il Consiglio.

I - Rapporto di Riesame annuale sul Corso di Studio

1 - L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CdS

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti.

Obiettivo n. 1: Miglioramento orientamento in ingresso

Azioni intraprese: Organizzazione “Giornate di orientamento” e ottimizzazione sito web di Facoltà e CdS

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: Annualmente, nell'ambito delle iniziative generali dell'Ateneo finalizzate ad incrementare l'orientamento in ingresso, vengono organizzate “Giornate di orientamento” rivolte agli studenti frequentanti le ultime classi della scuola media superiore (e / o alle loro famiglie). In tale contesto, vengono fornite numerose informazioni (sul CdS, sulla figura professionale, sugli sbocchi lavorativi, ecc.) affinché possa essere operata una razionale scelta che possa coniugare gli interessi e le attitudini individuali con le possibilità occupazionali.

Visto che il CdS rientra tra quelli “a numero chiuso” e si rileva un numero di domande ampiamente superiore all'offerta formativa, tenuto conto anche che gli studenti già iscritti spesso ritengono assai oneroso il carico di studio degli insegnamenti, tale iniziativa non è finalizzata all'incremento di domande di iscrizione, quanto ad un'autoselezione di studenti motivati e coscienti del notevole carico didattico teorico e pratico (tirocinio) previsto nel triennio del CdS e delle peculiarità della professione sanitaria che andranno a svolgere.

Inoltre, vengono fornite informazioni sul sito web del CdS al fine di illustrare in maniera il più possibile esaustiva il percorso di studi.

È opportuno e necessario ripetere annualmente l'iniziativa per le nuove coorti di studenti che intendono iscriversi.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Analisi dei dati e commenti. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. Segnalare eventuali punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse.

I dati di ingresso degli studenti che si iscrivono al CdS in Infermieristica permettono di evidenziare alcuni aspetti generali utili per descrivere il profilo medio, tra cui: genere prevalentemente femminile (75,7%), provenienza scolastica soprattutto liceale (liceo scientifico, seguito da liceo classico); voto medio di diploma di maturità: 80/100; provenienza geografica prevalente dalla stessa provincia sede dell'Ateneo di Sassari (65,2%) e, come era logico attendersi vista l'insularità, di estrazione pressoché esclusiva dalla Regione Sardegna.

Il numero di iscritti totali negli ultimi tre anni di corso evidenzia, in linea con quanto avvenuto in ambito nazionale anche conseguentemente alla crisi economica, un trend in diminuzione dall'AA 2011-2012 fino al 2013-2014 (da 882 a 615) e riflette, essenzialmente, il calo degli immatricolati (nello stesso arco temporale di riferimento, da 203 a 141), dovuto alla diminuzione del numero dei posti disponibili messi a concorso per l'accesso al corso (da 210 a 150).

Parallelamente al calo di iscritti e immatricolati, si nota una diminuzione degli iscritti fuori corso che da un massimo di 252 unità nel 2011-2012, calano nei due successivi anni accademici e fanno registrare le 200 unità nel 2012-2013 e 134 unità nel 2013-2014. Più significativo del calo del numero assoluto, è sicuramente il progressivo calo percentuale degli iscritti fuori corso sugli iscritti totali, che passa dal 28,6% del 2011-2012, al 26% del 2012-2013 fino al 21,8% del 2013-2014.

Un andamento analogo al precedente si osserva sia:

- per gli iscritti regolari che calano in valore assoluto da 386 nel 2011-2012 a 341 nel 2012-2013 a 293 nel 2013-2014 (in relazione alla diminuzione di iscritti e immatricolati) ma incrementano in proporzione agli iscritti passando dal 43,8% del 2011-2012 al 44,4% del 2012-2013 al 47,6% del 2013-2014;
- che per gli iscritti regolari attivi che calano in valore assoluto da 360 nel 2011-2012 a 314 nel 2012-2013 (in relazione alla diminuzione di iscritti e immatricolati) ma incrementano in proporzione agli iscritti passando dal 40,8% del 2011-2012 al 40,9% del 2012-2013.

L'indicatore degli abbandoni al primo anno di corso diminuisce dal 6,7% dell'A.A. 2011-2012, al 4,6% del 2012-2013.

La media del numero di esami superati da studenti attivi è elevata: nel primo anno di corso 6,78 nel 2012, 6,68 nel 2013; in quest'ultimo anno di rilevazione, sale a 9,51 nel secondo anno di corso. Non si notano particolari differenze rispetto ai precedenti anni accademici (7,2 nel 2009-2010, 8,4 nel 2010-2011, 6,8 nel 2011-2012).

Il numero medio di CFU acquisiti si incrementa da 43,7 nel 2011-2012 a 56,9 nel 2012-2013. Parimenti, il voto medio, negli anni, si incrementa: dal 23 del 2011, al 25,4 del 2012 al 26,1 del 2013.

La percentuale di laureati in corso si incrementa significativamente dal 2011 (22,3%) al 2012 (44,2%) fino al 63,8% del 2013. Incostante l'andamento dei laureati regolari che passano dal 64,6% del 2011 al 38,9% del 2012 al 59,9% del 2013.

Abbastanza stabile ed elevato, il voto medio di laurea che negli ultimi anni fa riscontrare tali valori: 106,5 nel 2010, 108,5 nel 2011, 107,2 nel 2012, 107,1 nel 2013.

Relativamente alla internazionalizzazione, gli studenti del CdS partecipano con successo ad alcuni Programmi tra cui l'Erasmus Lifelong Learning, Erasmus Placement e "Ulisse" incrementando, negli ultimi anni, il numero di borse disponibili. In particolare, gli Infermieri che hanno usufruito di tali Programmi negli ultimi AA.AA. sono stati 14 nel 2010-2011, 21 nel 2012-2013 e 15 nell'attuale 2013-2014. Incrementato, inoltre il numero di studenti incoming passato (studenti in arrivo dalle sedi straniere, SMS e Placement) da 5 del 2011-2012 a ben 13 nel 2012-2013.

Da segnalare, inoltre, la carenza e il notevole ritardo da parte dell'Ateneo nella trasmissione al Gruppo di riesame dei dati utili alla stesura del RAR ed, in generale, alla valutazione dell'andamento del corso da parte del Gruppo di gestione della qualità; tale aspetto compromette la collegiale ed esaustiva stesura del documento di riesame limitandone, non poco, la rilevante valenza.

Ci si auspica che i vari uffici ed organismi coinvolti nella programmazione, valutazione e gestione della didattica sovraordinati al CdS si coordinino al meglio fornendo in tempo utile i dati necessari.

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile. Schema:

Obiettivo n. 1: Miglioramento orientamento in ingresso

Azioni da intraprendere: Organizzazione "Giornate di orientamento" rivolte agli studenti in ingresso per fornire informazioni sul CdS atte a selezionare studenti motivati e coscienti del percorso di studio e dell'attività lavorativa correlata.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: Come riportato nelle azioni correttive già intraprese, appare opportuno ripetere annualmente l'iniziativa della Organizzazione "Giornate di orientamento" nel periodo primaverile a cura di alcuni docenti afferenti al CdS, nell'ambito del contesto generale dei Dipartimenti afferenti all'area medica dell'Ateneo.

2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti.

Obiettivo n. 1: Miglioramento dell'adeguatezza della fruibilità dell'ambiente strutturale di apprendimento.

Azioni intraprese: Grazie all'interessamento dei tre Dipartimenti di area medica e della Struttura di raccordo della Facoltà di Medicina e Chirurgia è stata eseguita una profonda ristrutturazione delle aule didattiche insistenti nel complesso didattico e biologico della Facoltà di Medicina e Chirurgia; ristrutturazione che ha riguardato non solo il contesto strutturale ma anche quello inerente gli arredi e gli strumenti audiovisivi di supporto alla didattica.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: l'obiettivo individuato è stato pienamente raggiunto

Obiettivo n. 2: Miglioramento dell'organizzazione generale del corso.

Azioni intraprese: Nell'ambito di tale macro obiettivo, al fine di permettere una migliore programmazione dello studio finalizzato alla prova d'esame, grazie alla collaborazione dei docenti e dei coordinatori di corso integrato, è stato possibile strutturare il calendario annuale degli esami (comprendente le tre sessioni obbligatorie: invernale, estiva e autunnale, ognuna delle quali articolata in due appelli distanziati di 15 giorni) che è stato pubblicato sul sito del CdS per darne ampia e completa diffusione.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: l'obiettivo individuato è stato raggiunto.

Obiettivo n. 3: Implementazione attività didattiche di tirocinio pratico – formativo.

Azioni intraprese: Nella seduta del Consiglio di Corso di Studio del 23 settembre 2013, si è avviato l'*iter* per la stipula di una Convenzione per lo svolgimento di tirocinio di formazione e orientamento presso la Casa di riposo per anziani "Casa Serena" nel Comune di Sassari. Sono, inoltre, in corso contatti informali per l'avvio di un'ulteriore Convenzione con una Casa di cura privata accreditata.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: È in corso l'*iter* interno all'Ateneo per la stipula della necessaria Convenzione: la delibera del CdL è stata approvata dal Consiglio del Dipartimento di Scienze Biomediche e dal Consiglio della Struttura di Raccordo; si attende l'approvazione da parte degli Organi accademici sovraordinati (Senato Accademico e Consiglio di Amministrazione).

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI³

Analisi e commenti sui dati, sulle segnalazioni e sulle osservazioni. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. È facoltativo segnalare punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse ai fini del miglioramento.

Interessanti evidenze emergono dalle valutazioni della didattica effettuate dagli studenti; in tale ambito, emergono alcuni punti di debolezza, in parte, progettuali e/o comunque riferiti alle aspettative degli studenti, in parte riferiti alle strutture sede della formazione. In particolare, vengono evidenziate come maggiori criticità: l'organizzazione complessiva (domanda A2) ed il carico di studio degli insegnamenti (domanda A1); ci si lamenta, inoltre, sull'inadeguatezza delle aule (domanda D1) e dei locali e attrezzature per le attività didattiche integrative (domanda D2); *è opportuno precisare che tale rilevazione si riferisce all'AA precedente alla ristrutturazione.*

Tuttavia, si evidenziano anche alcuni punti di forza; infatti, vengono attribuiti lusinghieri giudizi agli aspetti riguardanti l'interazione docente-studente, quali: la definizione delle modalità di esame (domanda B1), al rispetto degli orari di svolgimento dell'attività didattica (domanda B2), alla reperibilità del personale docente per chiarimenti e spiegazioni (domanda B3), all'esposizione degli argomenti in modo chiaro (domanda C3) all'interesse degli argomenti degli insegnamenti (domanda E1) ed alla soddisfazione complessiva dello svolgimento degli insegnamenti (domanda E2).

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: Miglioramento qualità formativa generale

Azioni da intraprendere: Riduzione del numero degli immatricolati (posti messi a concorso per l'accesso al corso)

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: Tenuto conto che l'elevata numerosità degli iscritti rende assai impegnativa la corretta gestione del corso sarebbe opportuno, compatibilmente con le esigenze occupazionali espresse dalle Aziende sanitarie dell'Isola e delle Associazioni di categoria, contenere il numero di iscritti.

Si ritiene che tale riduzione possa permettere di incrementare la qualità formativa e migliorare il rapporto docente – studente.

A tal fine il Presidente del CdL farà presente tale proposta ai Direttori di Dipartimento e della Struttura di raccordo per valutarne la fattibilità.

³ Le segnalazioni possono pervenire da soggetti esterni al Gruppo di Riesame tramite opportuni canali a ciò predisposti; le osservazioni vengono raccolte con iniziative e modalità proprie del Gruppo di Riesame, del Responsabile del CdS durante il tutto l'anno accademico.

Obiettivo n. 2: Implementazione del numero dei moduli didattici valutati attraverso questionari.

Azioni da intraprendere: Al fine di implementare la rilevante valenza della valutazione della didattica da parte degli studenti per poter, successivamente, adottare soluzioni correttive, si ritiene opportuno adottare interventi per migliorare la somministrazione dei questionari di valutazione dei corsi.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: In tale ottica è stata condotta una ricognizione sulle attività didattiche effettivamente valutate nel primo semestre; ciò ha permesso di rilevare che i corsi terminati entro novembre non hanno potuto effettuare la valutazione in quanto non erano ancora disponibili le relative schede. I docenti interessati sono stati sollecitati a provvedere e a coloro i quali non hanno ancora terminato le lezioni sono state ricordate le modalità ed i termini di tale procedura.

Si intende ripetere analoga procedura per quanto riguarda i corsi del secondo semestre.

È, inoltre, auspicabile che l'Ateneo fornisca non solo il numero assoluto dei moduli valutati ma anche il numero totale dei moduli impartiti valutabili al fine di poterlo adottare, nel tempo, come indicatore di efficacia della somministrazione dei questionari.

3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti.

Obiettivo n. x:

Azioni intraprese:

in tale ambito, vista l'ottima situazione inerente il tasso occupazionale, non è stata intrapresa alcuna azione specifica

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Commenti ai dati, alle segnalazioni e alle osservazioni proprie del CdS. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. È facoltativo segnalare punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse.

Le informazioni provenienti dalla banca dati di AlmaLaurea permettono di far emergere aspetti assai lusinghieri circa la condizione occupazionale dei laureati in Infermieristica nella sede di Sassari ad incominciare dal tasso occupazionale ad un anno dalla laurea.

Tale rilevante indicatore, nell'ultimo anno di indagine disponibile (2012), fa rilevare una media indistinta per genere del 92,9%, con il 100% tra i maschi ed il 91,8% nelle femmine; rispetto all'indagine svolta nel precedente anno (2011) si nota un lieve calo nella media generale che era del 95,2% (sempre 100% nei maschi e 94,3% nelle femmine).

Nonostante tale lieve calo (-2,3%), i valori occupazionale rilevati sono (unitamente a quelli dei laureati presso l'Ateneo di Cagliari) i più elevati di tutto il panorama nazionale.

In particolare, si tratta di un'attività lavorativa prevalentemente pubblica: 79,1%, nel 17,1% privata e 3,8% non profit.

Assai elevata anche l'efficacia della laurea (ritenuta molto efficace / efficace nel 85,4% dei casi) e anche la soddisfazione per il lavoro svolto (8,7 su 10).

Discretamente elevato, visto anche il periodo di austerità che sta attraversando il Paese, il guadagno mensile netto indistinto per genere che, nell'ultimo anno di rilevazione (2012), si attesta sui 1.509 €.

Vista l'evidenza disponibile e gli ottimi risultati riportati dal CdS relativamente all'ingresso nel mondo del lavoro, non sono identificabili particolari azioni correttive ed interventi di miglioramento se non finalizzati ad un mantenimento di tale situazione.

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: Mantenimento situazione occupazionale.

Azioni da intraprendere: Concertazione con istituzioni interessate ed eventuale riduzione del numero degli immatricolati (posti messi a concorso per l'accesso al corso) al fine di mantenere / incrementare le possibilità occupazionali dei laureati.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: Nonostante nell'Isola si rilevino elevatissime possibilità lavorative, visti i primi segnali di un calo occupazionale, appare opportuno avviare una concreta concertazione con le istituzioni interessate (Assessorato dell'Igiene e Sanità e dell'assistenza sociale della Regione Autonoma della Sardegna e Associazioni di categoria) al fine di incrementare la qualità e l'aggiornamento periodico delle informazioni inerenti le prospettive degli sbocchi occupazionali per la figura infermieristica. Pertanto, il Presidente del CdS chiederà ai Direttori di Dipartimento e della Struttura di raccordo che, nell'ambito della programmazione regionale dell'offerta formativa, venga proposto, alle altre istituzioni interessate, un numero di posti disponibili il più possibile allineato non solo con le capacità formative del CdS, ma anche e soprattutto con le concrete proiezioni degli sbocchi occupazionali stimati in Sardegna nel successivo triennio.

II - Rapporto di Riesame ciclico sul Corso di Studio

1 – LA DOMANDA DI FORMAZIONE

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame ciclico precedente, stato di avanzamento ed esiti.

(indicazione: se possibile usare meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)

Obiettivo n. x: *(titolo e descrizione)*

Azioni intraprese:

(descrizione)

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: *Vi si possono anche esplicitare i motivi dell'eventuale mancato raggiungimento dell'obiettivo individuato. In tal caso si riprogrammerà l'obiettivo per l'anno successivo oppure si espliciteranno le ragioni della sua cancellazione*

(descrizione)

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE

Commenti sulle indagini e consultazioni riguardanti il mondo della produzione, dei servizi e delle professioni che nel corso degli anni il CdS ha considerato o condotto al fine di definire la domanda di formazione. Analisi e commenti dei risultati di tali indagini e consultazioni. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. È facoltativo segnalare punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse.

Per quanto riguarda la relazione tra domanda di formazione e strutturazione del CdS si ricorda che le determinazioni relative alla definizione dell'ordinamento didattico sono state precedute dalla consultazione con le organizzazioni rappresentative della figura professionale infermieristica a livello locale e provinciale. Infatti, non solo sono state recepite numerose indicazioni emerse, in ambito nazionale, da un significativo confronto tra sedi universitarie e associazioni di categoria nell'ambito delle ultime conferenze nazionali delle professioni sanitarie ma, a livello locale, sono seguite alcune riunioni informali e una consultazione definitiva (13.10.2010) con i rappresentanti del Collegio professionale della professione infermieristica (Presidente e vicepresidente dell'IPASVI) e del Servizio Infermieristico dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Sassari che hanno consentito un più chiaro e specifico sviluppo del nuovo curriculum formativo, contribuendo ad implementare il valido rapporto di collaborazione già esistente.

Le Parti Sociali hanno convenuto che l'ordinamento didattico proposto rappresenta un consistente impulso per un significativo miglioramento della formazione degli studenti ed hanno espresso ampia convergenza.

Per quanto riguarda la domanda di formazione, interessanti informazioni in merito all'accesso ai corsi di laurea di area sanitaria, provengono dal report della Conferenza nazionale dei Corsi di Laurea delle Professioni Sanitarie: proseguendo sul trend negativo dello scorso anno, calano ancora dal -3,1% al -11,5%, le domande sulle lauree delle professioni sanitarie (-16,4% per il CdS in Infermiere). Rispetto alle attuali 105.901 domande (contro le 119.654 dello scorso anno), si nota una diminuzione di 13.753 (-7.033 per il CdS in Infermiere). Resta quasi stabile a 27.338 il numero dei posti a bando (-1% per Infermiere) che comporta la riduzione del rapporto domande su posto (D/P) da 4,4 del 2012-13 a 3,9 attuale. In particolare, per quanto riguarda il CdS in Infermieristica, nella sede di Sassari si rileva un rapporto D/P più elevato rispetto al contesto nazionale (5 $\frac{1}{S}$ 2,2).

Da rimarcare che, in ambito locale, sono pervenute richieste per l'attivazione del Corso di Studi in sedi decentrate (Nuoro e Olbia) e si rilevano numerose richieste di istituzione di Master universitari di I livello dedicati alla professione infermieristica. A tal fine, sono in corso colloqui con la Asl di Nuoro per l'attivazione di un Master dedicato alla figura dell'infermiere di comunità e di territorio.

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile. Schema:

Obiettivo n. x:

(descrizione)

Azioni da intraprendere:

(descrizione)

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

(descrizione)